

## LINEE GUIDA PER UN TRATTATO DI ASTROLOGIA



I trattati di astrologia accatastati a prendere la polvere sugli scaffali delle librerie, accanto ai più fortunati almanacchi segnisolari che trovano facile smercio tra il grande pubblico ad ogni fine d'anno, sono desolatamente gli stessi da quando me ne occupo, pubblicati originariamente tra i primi decenni e la fine degli anni Ottanta del secolo scorso. Ciò significa che, nei Paesi in cui l'astrologia ha trovato larga diffusione, nelle cinque generazioni succedutesi da quando essa è tornata a risplendere, sul finire dell'Ottocento, nessun astrologo ha condensato in uno o pochi volumi organicamente coerenti un sapere che ne favorisca la comprensione e la diffusione tra gli strati intellettualmente più dotati della popolazione, gli unici che, includendola nella loro mentalità, potrebbero superare il paradigma della modernità fondato sull'*errore egualitario* e ripristinare le nozioni normali di carattere, vocazione e destino.

I manuali astrologici attualmente in commercio sono infatti stereotipati nella descrizione non intuitiva dei significati attribuiti ai pianeti nei segni zodiacali e nelle case natali, nel sorvolare sulle relazioni di governo e sull'importanza della dominante planetaria, nel descrivere sommariamente il significato degli aspetti angolari che li coinvolgono, nel rendere indecifrabile il modo di correlare gli elementi del tema natale per addivenire ad una sintesi intuitiva che colga lo scopo che realizza l'esistenza, e, infine, sono fossilizzati nel considerare il grafico astrologico della genitura come un'entità isolata, estranea allo svolgersi qualitativamente preordinato del tempo che fluisce inesorabile trascinando con sé l'insieme concorde degli eventi fisici e psichici della vita.

Sfogliandoli ne ricavo la sensazione dell'incapacità di rendere viva una scienza tradizionale che fornisce la chiave per interpretare carattere e destino per mezzo di un linguaggio simbolico innestato su una base oggettiva, i gradi di longitudine dello zodiaco tropico dei pianeti e dei punti fittizi del grafico astrologico della genitura e dei transiti planetari, che collega lo svolgersi qualitativamente preordinato del tempo allo stato del cielo nel momento della nascita e durante lo sviluppo dell'esistenza, attestando l'effettiva corrispondenza tra Macrocosmo e Microcosmo e la fondamentale Unità del Tutto.

Senza essere dotati di intuizione, e senza averli letti, o, quanto meno, sfogliati tutti, individuando meriti e carenze di ciascuno, non ci si può formare un'idea dell'astrologia, mentre basterebbe un solo manuale, sintetico ma completo, per illustrarne gli elementi fondamentali e fornire le indicazioni necessarie alla pratica operativa.

Un Trattato di Astrologia che abbia l'ambizione di trasmetterne appieno la potenza conoscitiva e normativa dovrebbe dunque essere strutturato secondo quest'ordine logico, per risultare efficace e durare nel tempo:

- 1) un'introduzione astronomica, necessaria per individuare il ricollegamento oggettivo tra il moto meccanico dei pianeti e lo scorrere qualitativamente preordinato del tempo, fondamento del grafico astrologico della genitura e base della sua interpretazione;
- 2) la spiegazione delle caratteristiche dello zodiaco tropico, della natura dei quattro elementi e dei dodici segni zodiacali;
- 3) la spiegazione tecnica del moto dei dieci pianeti, del loro significato astrologico e del loro legame di governo sui dodici segni zodiacali;
- 4) la spiegazione tecnica dei metodi di domificazione e del significato delle dodici case astrologiche, ponendo adeguatamente in risalto l'importanza dei quattro angoli del tema natale;
- 5) la spiegazione del ruolo dei dieci pianeti quali governatori, o signori, delle dodici case astrologiche;
- 6) la spiegazione della natura e della singolarità temporale degli aspetti angolari che legano tra loro i pianeti e ne fondono i significati;
- 7) la spiegazione del modo in cui comporre i significati degli elementi del grafico astrologico della genitura, per addivenire ad una sintesi intuitiva capace di cogliere il significato della vita e lo scopo che la realizza, accompagnata dalle indicazioni necessarie per individuare la configurazione planetaria dominante;
- 8) lo studio dell'asse dei Nodi Lunari e dei pianeti aventi moto retrogrado alla nascita, che indicano la direzione fondamentale del flusso delle esperienze della vita ed i temi di maggiore sofferenza legati al passato karmico;
- 9) lo studio della sinastria tra i grafici astrologici di più geniture, che evidenzia le ragioni degli incontri più coinvolgenti dell'esistenza;
- 10) lo studio del fenomeno dell'ereditarietà astrale, che evidenzia le somiglianze astrologiche e caratteriali con gli ascendenti, i discendenti ed i collaterali;
- 11) lo studio generale dei transiti planetari, che descrive il modo in cui lo svolgersi qualitativamente preordinato del tempo distorce il campo della coscienza e richiama eventi dall'esterno;
- 12) lo studio dei cicli sinodici dei pianeti lenti, che descrive lo sviluppo dei moti collettivi nel momento storico.

A differenza dei manuali in commercio, ricchi di definizioni razionali degli elementi astrologici ma poveri di interpretazioni di carte natali, la sezione più corposa del trattato dovrebbe essere dedicata all'approfondita disamina di una nutrita batteria di grafici astrologici rappresentativi di esistenze reali: tanti temi natali, tanti caratteri, tanti destini.

\* \* \*

Copyright © 2011 Domenico Coluccio  
All rights reserved. Tutti i diritti riservati.

Per informazioni contattare l'autore all'indirizzo email: [domenico.coluccio@gmail.com](mailto:domenico.coluccio@gmail.com)  
Sito Internet: [www.wix.com/domenicoluccio/chisono](http://www.wix.com/domenicoluccio/chisono)